

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 MAR. 2002

=====

ADDI' **15 MAR. 2002** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNTA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

ASSENTI: SIMEONI - ARACRI - CIARAMELLETTI - GARGANO - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N° -305-

OGGETTO: Organizzazione rete di referenti provinciali e distrettuali per l'Osservatorio e Centro di documentazione e analisi per l'infanzia, l'adolescenza e i giovani





305 15 MAR. 2002

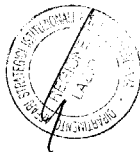
W

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la famiglia e Servizi sociali;

Di concerto con l'Assessore al Personale, Demanio, Patrimonio e Informatica;

- VISTA la legge 23 dicembre 1997 n. 451 "Istituzione della Commissione parlamentare per l'infanzia e dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia;
- VISTO l'art. 4 della predetta legge che, al comma 3, recita: " Le Regioni, in raccordo con le Amministrazioni provinciali e le Province autonome di Trento e Bolzano, prevedono idonee misure di coordinamento degli interventi locali di raccolta ed elaborazione di tutti i dati relativi alla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in ambito regionale";
- VISTA la deliberazione G.R. n. 4113 del 27/7/99 che definisce l'organizzazione del Dipartimento Socio Sanitario Educativo per la qualità della vita e prevede, in attuazione del comma 3 dell'art. 4 della legge 451/97, l'istituzione, nell'ambito dell'Area C del Dipartimento medesimo, del Servizio C/1 "Osservatorio e Centro di documentazione e analisi per l'infanzia, l'adolescenza e i giovani";
- VISTA la legge regionale 30 ottobre 1998, n.47, che istituisce il Sistema Statistico Regionale del Lazio (SISTAR-Lazio) e disciplina le attività di rilevazione, elaborazione, analisi, gestione, diffusione e archiviazione dei dati statistici in materie di competenza regionale;
- ATTESO che l'art. 2, comma 2, della predetta legge prevede che la Regione promuova opportune intese tra soggetti facenti parte del Sistema Statistico Regionale per un miglior coordinamento delle rilevazioni di interesse regionale;
- CONSIDERATO che la collaborazione con tale sistema consente di sviluppare azioni di conoscenze statistiche appropriate metodologicamente e di dati che offrano certezza di validazione statistica mediante la quale l'Osservatorio può sviluppare azioni di approfondimenti tematici;
- VISTA la legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del Sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- VISTO l'art. 21 della predetta legge che così recita rispettivamente ai commi 1 e 3: "Lo Stato, le Regioni, le Provincie e i Comuni





istituiscono un sistema informativo dei servizi sociali per assicurare una compiuta conoscenza dei bisogni sociali, del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e poter disporre tempestivamente di dati e informazioni necessari alla programmazione.....", "Le Regioni, le Province e i Comuni individuano le forme organizzative e gli strumenti necessari ed appropriati per l'attivazione e la gestione del sistema informativo dei servizi sociali a livello locale";

RAVVISATA l'esigenza di attivare nella Regione Lazio adeguati strumenti e strutture finalizzate a garantire e approfondire nello specifico, oltre la raccolta sistematica e organica di documentazione, di informazioni e di dati, in collaborazione con il SISTAR - Lazio, anche analisi tematiche sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza, sulla verifica degli effetti degli interventi in ordine ai servizi esistenti nel territorio regionale nonché per programmare idonei interventi futuri;

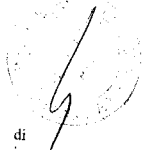
ATTESO che si reputa strumento adeguato per la raccolta sistematica delle informazioni necessarie, l'organizzazione di una rete di referenti dell'Osservatorio e Centro di documentazione e analisi per l'infanzia, l'adolescenza e i giovani, articolata in referenti provinciali che, in collaborazione con gli uffici statistici dei comuni e delle province e in stretto raccordo con il SISTAR - Lazio, coordinano e raccordano referenti di distretto socio sanitario di propria competenza territoriale e referenti di Enti territoriali fornitori di dati e informazioni utili;

CONSIDERATO che la costruenda rete di referenti, che può essere strumento necessario per la realizzazione di un Sistema Informativo dei Servizi Sociali e per il monitoraggio sull'attuazione del nuovo piano regionale dei Servizi Sociali, in corso di definizione, relativo al triennio 2002-2004, è in sintonia con le finalità dell'art. 4 della citata legge regionale 47/98;

ALL'UNANIMITÀ

DELIBERA

Di organizzare una rete di referenti dell'Osservatorio e Centro di documentazione e analisi per l'infanzia, l'adolescenza e i giovani, articolata in referenti provinciali e distrettuali, come specificato in premessa, in coerenza e in raccordo con il piano di attività statistica del SISTAR - Lazio..



305 15 MAR. 2002

W

Di dotare i suddetti referenti, individuati tra il personale dipendente c/o in convenzione delle Amministrazioni provinciali e comunali, di adeguata attrezzatura informatica, anche in riferimento al piano di e_government messo in atto dalla Regione attraverso l'attività della Soc.Laziomatica S.p.A. istituita ai sensi della L.R. 19/2001.

Di dare incarico al Direttore del Dipartimento 5°, in raccordo con il SISTAR-Lazio, di curare adeguata attività di analisi statistica dei principali indicatori necessari all'Osservatorio nonché sviluppare programmi di campionamento e di integrazione di dati attraverso le potenzialità informative attinte dalle banche dati del SISTAN.

Di dare mandato al Direttore del Dipartimento Interventi socio sanitari educativi per la qualità della vita, sentito il dirigente responsabile del SISTAR Lazio, di adottare tutti i conseguenti successivi provvedimenti.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

15 MAR. 2002